



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL 31/01/2025

ATTO N. DGC 7

Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 ed espressione di indirizzi.

Presiede: il Vicesindaco Reggente avv. Pietro Piciocchi

Assiste: il Segretario Generale Concetta Orlando, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico- amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Presente il Vice Segretario Generale Cinzia Marino

Al momento della deliberazione risultano presenti (P), presenti da remoto (PR), ed assenti (A) i Signori:

1.	PICIOCCHI PIETRO	VICESINDACO REGGENTE	P
2.	AVVENENTE MAURO	ASSESSORE	P
3.	BIANCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	P
4.	BORDILLI PAOLA	ASSESSORE	A
5.	BRUSONI MARTA	ASSESSORE	A
6.	CORSO FRANCESCA	ASSESSORE	P
7.	COSTA ENRICO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
8.	DE FORNARI FERDINANDO	ASSESSORE	P

9.	GAMBINO SERGIO	ASSESSORE	P
10.	MARESCA FRANCESCO	ASSESSORE	A
11.	MASCIA MARIO	ASSESSORE	P
12.	ROSSO LORENZA	ASSESSORE	P

Su proposta del Direttore Generale Dott.ssa Orlando e del Vicesindaco reggente Avv. Pietro Piciocchi;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, Testo unico enti locali (TUEL), che disciplina anche l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, che ha novellato il D.lgs. n. 118/2011, modificando ed integrando la seconda parte del TUEL con la disciplina sulla armonizzazione contabile;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2025/2027, all'interno dei quali sono rappresentati gli indirizzi e i programmi dell'amministrazione nel triennio di riferimento;
- l'art. 169, del TUEL, che prevede, sulla base del bilancio di previsione approvato dal Consiglio Comunale, l'approvazione da parte della Giunta del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale è possibile tradurre gli indirizzi ed i programmi in obiettivi specifici quantificando i mezzi, anche finanziari, a disposizione dei singoli Dirigenti responsabili;
- l'art. 162 del TUEL, che prevede che per il primo esercizio del periodo considerato il bilancio di previsione finanziario comprenda le previsioni di competenza e di cassa;
- il richiamato art. 169 del TUEL, che prevede che il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio ed è redatto con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa;

Dato atto che, in base agli artt. 14 e 15 del D.lgs. n. 118 del 2011, i documenti di bilancio previsionali delle pubbliche amministrazioni sono classificati:

nella parte entrate in:

- Titoli, Tipologie

e nella parte spese in:

- Missioni, Programmi, Titoli

e che, ai fini della gestione, la parte entrata è ulteriormente ripartita in:

- categorie, capitoli ed eventualmente in articoli;

e la parte spesa in:

- macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli

Considerato che i capitoli e gli articoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui all'articolo 4 del D.lgs. n. 118 del 2011;

Rilevato che, secondo quanto stabilito dal comma 3-bis dell'art. 169 del TUEL, al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, che recita:

“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”;

Visto l'art. 107, comma 2, del TUEL, il quale dispone che *“Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non riservati espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;*

Considerato che:

si ritiene opportuno garantire la flessibilità del PEG nell'ipotesi in cui si presentassero necessità di riallocazione o iscrizione di risorse finanziarie, prevedendo eventuali deliberazioni di variazione o determinazioni di variazione, a seconda delle competenze definite dalla disciplina contabile;

Ritenuto di:

- attribuire alla Direzione Beni e Servizi le funzioni per l'approvvigionamento di beni e servizi di interesse del Comune e delle società partecipate e/o enti strumentali convenzionati al fine di attuare un più efficace processo di governo della spesa ed in particolare di attribuirgli la qualifica di capofila per la ricognizione delle necessità, la definizione degli acquisti e dei requisiti tecnici e funzionali e il relativo finanziamento per quanto riguarda l'acquisto e il noleggio di automezzi del Comune;
- attribuire alla Direzione di Area Technology Office (Sistemi Informativi), in qualità di unità capofila, la definizione dei requisiti tecnici e funzionali di beni e servizi di natura informatica per le Direzioni/strutture dell'Ente e il loro acquisto centralizzato, in collaborazione ed accordo con la Direzione di Area Stazione Appaltante e la Direzione Beni e Servizi;
- definire la Direzione di Area Gabinetto del Sindaco capofila per le spese di rappresentanza;
- definire la Direzione Comunicazione e grandi eventi come capofila per le spese di pubblicità istituzionale di cui all'art. 49, comma 3, del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 Attuazione della direttiva 2018/1808 concernente il testo unico dei servizi di media audiovisivi (TUSMAR), e stabilire che le suddette spese vengano gestite centralmente utilizzando appositi capitoli assegnati al centro di responsabilità della direzione medesima;

Visto altresì:

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e come da ultimo modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 22/08/2024 avente ad oggetto: "Integrazioni e modifiche al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e integrazioni/modifiche alla macrostruttura dell'Ente"

- il "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 09.11.2010 e ss.mm.ii., che prevede, all'articolo 25, che "la Giunta Comunale in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione o anche successivamente, ove ricorrano casi particolari, stabilisce ai fini dell'erogazione dei benefici economici di cui all'art.1, l'ammontare delle risorse finanziarie da assegnare ai dirigenti degli uffici competenti, in relazione alle diverse tipologie di attività e fissa, anche con successivi provvedimenti, i criteri da applicare per ogni settore di cui all'art. 2, comma 1, nell'ambito dei criteri generali di cui al presente Regolamento";

Ritenuto pertanto di esprimere specifici indirizzi, nei limiti delle risorse disponibili, meglio definiti all'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, elaborati dagli uffici competenti delle Direzioni Cultura, Commercio, Politiche Turismo e Sport, Comunicazione e Grandi Eventi in materia di:

-attività culturali, di spettacolo, di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di realizzazione di eventi ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera d, e 8 del suddetto Regolamento;

- promozione e sostegno del tessuto economico di cui agli artt. 2, comma 1, lettera f, e 10 del suddetto Regolamento, ai fini della riqualificazione e rivitalizzazione dei centri storici e del territorio cittadino;

-realizzazione di eventi e promozione della città, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettere d, e, l, 8 e 15 del suddetto Regolamento;

-realizzazione di attività sportive, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera b, e 6 del suddetto Regolamento;

Ritenuto che la presente delibera svolga la funzione prevista al comma 4 dell'art. 25 del Regolamento;

Considerato che nel volume allegato sono rappresentate le dotazioni in termini di risorse finanziarie, così come iscritte nel bilancio approvato, umane e strumentali per lo svolgimento delle attività previste e che:

- per la costruzione dello schema di bilancio i Dirigenti Responsabili di entrate hanno provveduto a fornire le previsioni da iscrivere sui capitoli di loro competenza;
- i Dirigenti Responsabili hanno inoltre provveduto a ripartire le risorse finanziarie assegnate tra i centri di costo gestiti e, all'interno di questi, sui pertinenti capitoli di spesa;

Ritenuto di procedere all'individuazione degli organi di gestione responsabili dell'acquisizione delle risorse, nonché dell'utilizzo dei fattori produttivi e del conseguimento degli obiettivi identificando, all'interno del PEG le risorse finanziarie, umane e strumentali attribuite ai singoli Dirigenti (Centro di Responsabilità);

Considerato che il Comune di Genova risulta beneficiario di ingenti risorse a specifica destinazione, per cui occorre evidenziare come i Dirigenti responsabili della spesa siano parimenti

responsabili della rendicontazione, finalizzata al tempestivo incasso delle relative fonti di finanziamento, anche ove supportati da specifici uffici;

Dato atto che fra gli investimenti in corso, soprattutto eterofinanziati (in particolare PNRR, DL 50/2022, PON), alcuni sono suscettibili di generare oneri indotti di gestione, per cui si rende necessario gestire i conseguenti impatti sugli equilibri dei bilanci in cui entreranno in funzione le opere;

Considerato che tali investimenti riguardano principalmente scuole, asili, verde pubblico e cultura;

Ritenuto pertanto di dare mandato alle Direzioni cui verrà affidata la gestione di tali opere di valutare possibili forme di gestione, economie di scala, risparmi da razionalizzazioni del servizio o della spesa, eventuali entrate conseguibili, al fine di governare al meglio gli impatti sugli equilibri di bilancio;

Visti:

- gli articoli 54 e 58 del vigente Statuto;
- il Regolamento di Contabilità, ed in particolare l'art. 4 in tema di responsabilità dei dirigenti e l'art. 20 relativo al PEG;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto per quanto concerne il Piano Esecutivo di Gestione (allegato "A") è stata svolta dalla dottoressa Stefania Villa, responsabile del procedimento, mentre per quanto riguarda la parte di indirizzi (allegato "B") l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dottoressa Concetta Orlando responsabile del procedimento, che sono incaricate di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e allegato alla proposta di deliberazione;

Attesa la necessità di acquisire il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2025–2027 (**allegato "A"**), parte integrante del presente provvedimento, che contiene le dotazioni in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai Dirigenti;

2. di prendere atto che ogni Dirigente, mediante apposite determinazioni dirigenziali potrà procedere all'impegno delle risorse finanziarie a lui assegnate per la gestione, ai sensi dell'art. 107, c. 3, d.lgs. n. 267 del 2000, autorizzando, con atto datoriale, l'eventuale utilizzo delle risorse da parte di altri Dirigenti qualora sia propedeutico al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
3. di garantire la flessibilità del PEG, qualora si presentassero necessità di riallocazione o iscrizione di risorse finanziarie, prevedendo eventuali deliberazioni/determinazioni di variazione;
4. di attribuire alla Direzione Beni e Servizi le funzioni per l'approvvigionamento di beni e servizi di interesse del Comune e delle società partecipate e/o enti strumentali convenzionati al fine di attuare un più efficace processo di governo della spesa ed in particolare di attribuirgli la qualifica di capofila per la ricognizione delle necessità, la definizione degli acquisti e dei requisiti tecnici e funzionali e il relativo finanziamento per quanto riguarda l'acquisto e il noleggio di automezzi del Comune;
5. di attribuire alla Direzione di Area Technology Office (Sistemi Informativi), in qualità di unità capofila, la definizione dei requisiti tecnici e funzionali di beni e servizi di natura informatica per le Direzioni/strutture dell'Ente e il loro acquisto centralizzato, in collaborazione ed accordo con la Direzione di Area Stazione Appaltante e la Direzione Beni e Servizi);
6. di definire la Direzione Comunicazione e grandi eventi come capofila per le spese di pubblicità istituzionale di cui all'art. 49, comma 3, del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 Attuazione della direttiva 2018/1808 concernente il testo unico dei servizi di media audiovisivi (TUSMAR), e stabilire che le suddette spese vengano gestite centralmente utilizzando appositi capitoli assegnati al centro di responsabilità della direzione medesima;
7. di definire la Direzione di Area Gabinetto del Sindaco come capofila per le spese di rappresentanza;
8. di esprimere specifici indirizzi, nei limiti delle risorse disponibili, contenuti nell'**allegato "B"**, parte integrante del presente provvedimento in materia di:
 - *attività culturali, di spettacolo, di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di realizzazione di eventi ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera d, e 8 del suddetto Regolamento;*
 - *promozione e sostegno del tessuto economico di cui agli artt. 2, comma 1, lettera f, e 10 del suddetto Regolamento, ai fini della riqualificazione e rivitalizzazione dei centri storici e del territorio cittadino;*
 - *realizzazione di eventi e promozione della città, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettere d, e, l, 8 e 15 del suddetto Regolamento;*
 - *realizzazione di attività sportive, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera b, e 6 del suddetto Regolamento;*
9. di dare mandato ai Dirigenti responsabili di entrate di attuare tutte le possibili azioni per il conseguimento delle stesse, sia in termini di competenza che di cassa, con particolare riferimento alla velocità di rendicontazione delle spese finanziate con entrate a specifica destinazione;

10. di dare mandato alle Direzioni cui verrà affidata la gestione di nuove opere che generano costi di gestione di valutare possibili forme di gestione, economie di scala, risparmi da razionalizzazioni del servizio o della spesa, eventuali entrate conseguibili, al fine di governare al meglio gli impatti sugli equilibri di bilancio.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL PRESIDENTE
Pietro Piciocchi
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Concetta Orlando
Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

100 DIREZIONE GENERALE	PROPOSTA N. PDL 14 DEL 29/01/2025
-------------------------------	--

OGGETTO:

Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 ed espressione di indirizzi.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

DESCRIZIONE	NOME
ALLEGATO _ A _ PIANO _ ESECUTIVO _ DI _ GESTIONE 2025-2027	
Allegato B - espressione di indirizzi PEG 2025-2027	

Il Direttore Generale
Dott.ssa Concetta Orlando

Indirizzi ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" di cui alla D.C.C. n. 90 del 09.11.2010 e ss.mm.ii.

PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO

Come delineato nelle Linee Programmatiche 2022-2027 e negli obiettivi strategici, il commercio di vicinato, l'artigianato, i mercati e le manifestazioni fieristiche rappresentano il cuore di un quartiere vivo.

La reintroduzione di attività commerciali, artigianali e professionali, l'incentivazione di nuove aperture e il supporto alle attività esistenti rappresentano una premessa necessaria a raggiungere l'obiettivo della riqualificazione e della rivitalizzazione dei Centri Storici e del territorio cittadino contribuendo a promuoverne l'immagine, la valorizzazione estetica ed il decoro.

Le azioni volte a rafforzare e sostenere il tessuto sociale ed economico del Centro Storico adottate negli scorsi anni, anche mediante specifici incentivi economici (quali il cd "Bonus Caruggi" per 5 anni), hanno favorito l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nonché di creazione artistica e di artigianato non alimentare. Per raggiungere il traguardo di apertura di 200 nuove attività, le misure saranno pertanto confermate negli anni a venire, alla luce dei buoni risultati conseguiti fino ad oggi. La misura del "bonus caruggi", adottata inizialmente in via transitoria e sperimentale, si è infatti dimostrata un utile strumento a contrasto del processo di degenerazione del tessuto urbano che avrebbe potuto acuirsi a fronte delle difficoltà economiche che sono conseguite per le aziende e per i singoli cittadini sia con il periodo emergenziale sia con gli aumenti dei costi generati dai conflitti in corso nel mondo.

Anche le analoghe misure di sostegno già estese nel 2023 all'area Storica di Sampierdarena, come individuata dall'Intesa sottoscritta con Regione Liguria e Camera di Commercio e approvata con deliberazione della Giunta n. 185 del 4 luglio 2019 e s.m., saranno confermate per gli anni a venire al fine di concorrere allo sviluppo del tessuto sociale ed economico di tale quartiere e per contrastare la situazione di desertificazione commerciale che lo connota.

Una delle zone di particolare rilevanza sarà quella di Via Buranello, già ricompresa nel bando di Sampierdarena, in cui la civica amministrazione sta svolgendo importanti lavori all'interno dei voltini della via stessa che saranno oggetto di apposito bando al fine di favorire la loro occupazione.

Nell'ambito della valorizzazione dei piani terra, sarà confermata anche l'erogazione di contributi a fronte dell'apertura di spazi espositivi in quanto la presenza di nuove vetrine contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo d'illuminazione delle strade, piazze e vicoli, fondamentale al fine di rendere effettivo il processo di rigenerazione di tali aree e per aumentare la percezione del grado di sicurezza di tali luoghi, anche nelle ore e giorni di chiusura dei negozi, nel rispetto degli edifici e immobili soggetti a vincolo storico artistico ovvero d'interesse culturale. Sempre al fine di incentivare le aperture di nuove vetrine, saranno confermati anche i contributi premiali per chi sia già beneficiario del contributo previsto dal bando e amplii la propria attività, prendendo in locazione altri immobili sfitti siti al piano terra.

Ai Bandi saranno destinate specifiche risorse, anche mediante l'approvazione di apposite variazioni di bilancio e modifiche di PEG, nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno di volta in volta individuate.

Specifiche misure potranno inoltre essere previste anche a favore delle aziende la cui sede operativa sia localizzata in prossimità dell'area di importanti cantieri per opere pubbliche di interesse cittadino e che abbiano subito le conseguenze negative indotte dall'impatto di tali cantieri sul territorio. Anche in tale caso ai Bandi verranno destinate specifiche risorse, anche mediante l'approvazione di apposite variazioni di bilancio e modifiche di PEG, nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno di volta in volta individuate.

Per la promozione e valorizzazione del territorio cittadino, l'Amministrazione Civica s'impegna, inoltre, alla organizzazione e realizzazione diretta di iniziative tramite la Struttura organizzativa preposta con le finalità di esaltazione delle peculiarità del territorio, per incrementarne l'attrattività, la valorizzazione e il consolidamento

della storia e delle tradizioni locali, enogastronomiche delle produzioni e dei prodotti tipici, agricole e zootecniche delle aree coinvolte contribuendo alla qualificazione, sviluppo e sostegno dell'offerta commerciale delle diverse zone di riferimento.

Tali iniziative spesso si sono consolidate nel tempo e hanno ampia risonanza nelle diverse realtà territoriali. A titolo di esempio si ricordano l'evento "Villaggio di Babbo Natale", manifestazione consistente nell'allestimento di un villaggio a tema natalizio che, mediante le variegate attività di animazione e di intrattenimento proposte, è risultata idonea ad attrarre un consistente numero di visitatori, valorizzando il contesto territoriale di riferimento e le attività economiche ivi insediate, le varie edizioni dell'Expo Valpolcevera e le molteplici fiere ed iniziative cittadine di promozione delle tipicità locali, svolte in collaborazione con le storiche realtà che negli anni le hanno organizzate e sostenute.

Queste iniziative ed eventi potranno esser anche organizzate in sinergia con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentate in camera di commercio, loro società di servizi e loro Centri Integrati di Via (CIV), nonché con le realtà rappresentative locali, quali a titolo di esempio, Pro Loco e Associazioni presenti sul territorio. In tali ipotesi l'Amministrazione potrà assumere a suo carico parte delle attività e servizi legati alla gestione delle iniziative quali, a mero titolo di esempio:

- la fornitura del servizio di noleggio, installazione e pulizia dei servizi igienici all'interno delle aree dell'evento onde garantire il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie di cui all'Ordinanza 3 aprile 2002 del Ministero della Salute ("Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche");
- gestione di spettacoli pirotecnici;
- la fornitura di beni e minuterie con logo degli eventi;
- l'effettuazione di campagne pubblicitarie capaci di mettere in risalto le grandi potenzialità connesse al commercio locale.
- Iniziative ed eventi connessi tesi a esaltare ed aumentare l'attrattività.
- A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcune delle principali iniziative di rilievo che l'Amministrazione intende sostenere:
 - Campagne "#comprasottocasa";
 - Campionato mondiale del pesto;
 - Campionato del Pandolce Genovese;
 - Festa della Zucca di Murta;
 - Festeggiamenti legati alla storia della Città e delle comunità culturalmente e storicamente collegate;
 - Conventions di primario rilievo organizzate per il raggiungimento delle finalità sopraindicate;
 - eventi correlati alle fiere comunali ed expo;
 - jazz in the caruggi;
 - eventi legati alle tradizioni del Natale;
 - attività di Enoteca Regionale della Liguria;
 - eventi legati all'euroflora;
 - festival del balletto di Nervi;
- iniziative a sostegno del commercio per il fuori salone nautico e per tutti i grandi eventi cittadini.

Oltre a quelli citati, trovano spazio tutte le altre iniziative consolidate e/o legate alla valorizzazione del commercio, artigianato, tradizioni cittadine e produzioni locali per le quali l'Amministrazione si riserva di concedere il medesimo sostegno degli anni precedenti. In tali ipotesi di cogestione degli eventi il diverso ruolo degli organizzatori e l'impegno dell'amministrazione saranno definiti, dopo eventuali incontri con gli stakeholders, sentito l'assessore competente.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio storico/commerciale della Città merita poi menzione l'impegno della Pubblica Amministrazione rivolto anche alle Botteghe Storiche

L'attività di promozione e valorizzazione del territorio cittadino nel corso degli anni è stata portata avanti, oltreché dall'Amministrazione Comunale, anche direttamente dalle Associazioni e realtà rappresentative locali sopra citate che hanno spesso realizzato iniziative di animazione culturale e commerciale nelle proprie aree di riferimento. In relazione alle predette attività la Civica Amministrazione riconosce che tali soggetti, che operano principalmente in regime di autofinanziamento, agiscono nell'interesse comune di migliorare la vivibilità del territorio, contribuendo

a mantenere vivo il tessuto commerciale e sociale. Si riscontra, pertanto, l'esigenza di collaborare e supportare ulteriori attività di tali soggetti anche tramite appositi bandi che dovranno prevedere il riconoscimento di contributi ed agevolazioni nei confronti delle iniziative da questi svolte che siano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- iniziative volte ad essere di innovazione commerciale e di servizio al cittadino;
- promosse nel corso dell'anno e/o in occasione di ricorrenze tradizionali (ad esempio per le festività natalizie) in quanto espressioni di naturali forme di aggregazione e socialità, a sostegno dei centri storici e dei quartieri;
- volte a promuovere la conoscenza della città e le sue attrattive turistiche, culturali, artistiche, nonché le potenzialità economiche, imprenditoriali e produttive della città nei confronti dei residenti e dei visitatori;
- legate alla valorizzazione della storia e delle tradizioni cittadine, della lingua, della storia e cultura locale, enogastronomica e dei prodotti tipici;
- attinenti alla promozione e cura del decoro urbano;
- riferite alla cura e manutenzione del verde e degli arredi cittadini e/o dei luoghi di valore istituzionale.

Le risorse destinate a finanziare i singoli bandi per i destinatari di cui sopra verranno stanziati anche mediante l'approvazione di apposite variazioni di bilancio e modifiche di PEG e potranno pertanto essere implementate in corso d'anno.

Nell'ambito delle variazioni di PEG possono essere indicate iniziative e attività di particolare rilievo per le quali può autorizzarsi il superamento del limite massimo stabilito dall'art. 25 comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" di cui alla D.C.C. n. 90 del 09.11.2010 e ss.mm.ii.

Vista la rilevanza di tutte le misure sopra menzionate, l'erogazione dei contributi potrà essere ripartita in due quote percentuali. In questo caso, la prima quota può essere erogata prima dell'attività o dell'iniziativa, a titolo di acconto, mentre il restante 50% quale saldo del contributo concesso a fronte della realizzazione/completamento dell'iniziativa dopo l'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute e dichiarate ammissibili.

Nel solo caso del bando per l'erogazione di contributi per l'installazione di addobbi, arredi e luminarie natalizie, tenuto conto che i partecipanti garantiranno l'illuminazione e l'abbellimento dei quartieri in occasione di un periodo che sempre più costituisce anche elemento di attrattività turistica per la città, sarà possibile riconoscere un importo ricompreso tra i 1.000 e i 2.000 € a titolo di anticipazione del contributo richiesto, in deroga al limite del 50% di cui sopra, previa presentazione dell'accordo tra il richiedente e la ditta installatrice delle luminarie che comprovi una spesa pari o superiore a tali importi. E' prevista la possibilità di successiva integrazione del contributo erogato, fino al 100% della spesa considerata ammissibile, al netto degli altri contributi a vario titolo già percepiti, previa valutazione delle domande da parte di una Commissione appositamente costituita.

Tutti i provvedimenti propedeutici all'erogazione di contributi, derivanti dall'adozione del presente atto di indirizzo, saranno poi predisposti dalla struttura organizzativa competente.

Potranno essere stipulati protocolli con i destinatari dei contributi al fine di attuare un coordinamento operativo di eventi ed iniziative.

Tutte le attività sopra descritte si inquadrano nell'ottica del c.d. "principio di sussidiarietà orizzontale", così come definito dalla Costituzione all'art. 118, il quale orienta l'attività dell'ente territoriale a favore dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e implica il profondere un costante impegno da parte delle Pubbliche Amministrazioni che intendano realizzare attività in risposta ai bisogni dei cittadini

1 - Premessa

L'Amministrazione Civica, nel perseguire la missione di soddisfacimento dell'interesse pubblico, si occupa, tra l'altro, della progettazione, organizzazione, gestione, promozione e realizzazione di eventi tramite la Struttura organizzativa preposta, ma anche incentivando e, conseguentemente, supportando soggetti terzi nelle diverse fasi propedeutiche ad offrire agli stakeholder di riferimento sul territorio iniziative capaci di incrementare l'attrattività della Città, contribuendo contestualmente non solo al suo sviluppo economico, ma anche al miglioramento dell'immagine all'esterno.

La mission dell'Ente agisce nel presente e guida tutte le sue decisioni strategiche, proiettando nel futuro lo scenario desiderato e stabilendo le modalità per conseguire i target prefissati. Per poter realizzare gli obiettivi, spesso le decisioni strategiche richiedono strumenti idonei e adeguati, in modo da poter agire tempestivamente per indirizzare una specifica politica pubblica nella direzione voluta e poterne così verificare l'efficacia attraverso la misurazione dei risultati ottenuti.

Non è un caso se il "Programma per la Città 2022/2027" del Sindaco è improntato ad una nuova visione della Città che prevede la ripresa del «suo cammino di città giusta e aperta al mondo, capace di confrontarsi con gli altri grandi snodi del commercio e della comunicazione, in grado di offrire ai suoi figli e alle sue figlie nuove opportunità di lavoro e di crescita, meta di un turismo di livello. Per tutto questo occorre basare la vita della città su capaci scelte gestionali e su scelte di sicuro affidamento dal punto di vista del servizio ai cittadini, alla trasparenza amministrativa e della correttezza dei comportamenti».

Anche lo Statuto dell'Ente, all'articolo 3, stabilisce, tra l'altro, che il Comune di Genova:

- a)** "(omissis) ... cura e tutela gli interessi della propria comunità e ne promuove l'equilibrato sviluppo sociale culturale ed economico, considerando nelle sue scelte la vocazione di Genova come città marinara, mercantile, industriale, turistica ed imprenditoriale e il suo secolare rapporto con i popoli europei e mediterranei in un impegno di pace e di disarmo" [comma 1];
- b)** "promuove e assicura la tutela del patrimonio storico e artistico, culturale e linguistico della comunità" [comma 2, lettera g)];
- c)** "valorizza i centri storici e favorisce la loro rivitalizzazione" [comma 2, lettera i)];

Per raggiungere compiutamente le finalità di cui sopra, la Struttura organizzativa competente, nel rispetto del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico/amministrativo e funzioni di gestione, impegna le risorse finanziarie assegnate con l'approvazione dei documenti previsionali e programmatici, da parte degli Organi consiliari ed esecutivi, a beneficio degli stakeholder, per il sostegno di quelle iniziative mirate a migliorare attrattività e immagine della Città e, più in generale, per realizzare le "Linee programmatiche" del Sindaco.

2 - Obiettivi e scenario di riferimento

La Civica Amministrazione, in un contesto sempre più dinamico e imprevedibile, da sempre è impegnata a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento, anche attraverso l'offerta di un'ampia gamma di servizi che si propongono di migliorare l'attrattività e l'immagine della Città.

L'organizzazione di eventi si lega indissolubilmente con quella "vocazione turistica" della Città sancita nello Statuto e con l'articolo 1 - comma 1 - della Legge Regionale n° 28/2006 «Organizzazione turistica regionale» e successive modificazioni ed integrazioni dove si riconosce «il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio ligure e per la crescita culturale e sociale della persona e della collettività».

Con il mandato 2022/2027, trovano spazio specifiche competenze legate alla riscoperta e valorizzazione delle tradizioni, tramite istituzione di apposito albo e sostegno e promozione a una serie di iniziative in ambito culturale-storico-folkloristico così come delineato anche all'interno delle linee programmatiche.

L'Ente, nel perseguire l'interesse pubblico progetta, promuove e realizza Grandi Eventi per cittadini residenti e non, ed incentiva, supportandoli, soggetti terzi per la medesima finalità così da offrire, agli stakeholder di riferimento sul territorio, iniziative capaci di incrementare l'attrattività della Città, contribuendo contestualmente non solo al suo sviluppo economico, ma anche al miglioramento dell'immagine all'esterno.

La Direzione orienta il proprio agire amministrativo anche attraverso il "principio di sussidiarietà orizzontale", così come definito dall'art. 118 della Costituzione favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Tra queste è prevista anche la valorizzazione della sartoria comunale, anche attraverso l'eventuale ricerca di immobili all'uopo dedicati.

3 – Criteri e modalità

Gli articoli del vigente "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" (di seguito "Regolamento contributi") di maggior interesse sono:

a) articolo 2 - comma 1, lettera d) - che prevede che l'Amministrazione Civica possa concedere benefici per favorire lo sviluppo di «attività culturali, di spettacolo, di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di realizzazione di eventi»;

b) articolo 8 - comma 1 - che stabilisce che i benefici possano essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a «favorire la promozione e lo sviluppo della cultura, la diffusione della stessa nei vari ambiti, tra i quali il settore musicale, della danza, teatrale, cinematografico, espositivo, delle arti visive ed editoriale, l'organizzazione di convegni, mostre e rassegne che attivino la partecipazione dei cittadini alla vita culturale nonché per l'organizzazione e la gestione di attività ed eventi di promozione del territorio con particolare attenzione alle forme espressive della cultura locale»;

c) articolo 15 - comma 1 - che stabilisce che i benefici possano essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a promuovere:

- ⇒ «la conoscenza della città, delle sue attrattive turistiche, culturali, ambientali, storico-architettoniche, artistiche, enogastronomiche» [lettera a)];
- ⇒ «le potenzialità economiche, imprenditoriali e produttive della città, le opportunità di sviluppo e di apertura ai mercati internazionali» [lettera b)];
- ⇒ «organizzare eventi, presentazioni, conferenze stampa, workshop ed altre iniziative volte a comunicare la nuova immagine della città» [lettera c)];

d) articolo 20 - comma 2 - che afferma che «la concessione di benefici economici può riguardare attività o iniziative aventi carattere non ricorrente, sempre che rivestano, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, interesse per la comunità cittadina»;

e) articolo 25 - comma 3 - a norma del quale «l'importo complessivo dell'erogazione non può, di norma, superare il 50 per cento delle spese ritenute ammissibili»;

f) articolo 25 - comma 4 - ai sensi del quale «per iniziative o attività di particolare rilievo, il dirigente del competente ufficio, su conforme deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale, può derogare al limite massimo stabilito al precedente comma»;

g) articolo 27 - comma 6 - che stabilisce che «in casi particolare, previa deliberazione della Giunta Comunale, l'erogazione può essere ripartita in due o più quote percentuali. In questo caso, la prima quota può essere erogata prima dell'attività o dell'iniziativa, a titolo di acconto, mentre le altre quote vengono corrisposte a misura dell'avanzamento dell'attività stessa. L'ultima quota è corrisposta a conclusione dell'attività o dell'iniziativa».

Nel presente atto di indirizzo, gli eventi che possono beneficiare di contributi saranno quelli ritenuti di particolare rilievo per l'Amministrazione per i quali:

a) sarà possibile derogare al limite massimo dell'importo complessivo di cui all'articolo 25 – comma 3 – del “Regolamento contributi”;

b) l'erogazione del contributo può essere ripartita in più quote come stabilito dall'articolo 27 - comma 6 - del “Regolamento contributi”.

Si elencano i principali eventi che l'Amministrazione ritiene di particolare rilievo:

- a) Celebrazioni colombiane;
- b) Design Week;
- c) Festival organistici;
- d) Festività patronali e religiose;
- e) Iniziative di diffusione, divulgazione e valorizzazione degli abiti storici e delle opere di sartoria storica;
- f) Iniziative di diffusione, divulgazione e valorizzazione della lingua genovese;
- g) Iniziative di valorizzazione dell'attività didattica, culturale, tradizionale e sociale delle bande cittadine;
- h) Raduni e attività delle Confraternite;
- i) Carnevale;
- l) Festival Le vie dei Canti

Oltre a quelli citati, trovano spazio tutte le altre iniziative consolidate e/o legate alla valorizzazione:

a) delle tradizioni cittadine, rappresentate da un insieme di pratiche, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e tecniche - nella forma di strumenti, oggetti, artefatti e luoghi ad essi associati – che rappresentano il patrimonio di ogni Cittadino. Le tradizioni consistono in espressioni orali della collettività, compreso il linguaggio, pratiche sociali e rituali, festività legate anche, ma non solo, al culto e alla fede ed ogni usanza che esprima un senso di continuità storica, costituendo un elemento essenziale dell'identità culturale, e non solo, di un territorio e della sua comunità.

b) della storia locale, che includono molteplici eventi, alcuni legati a festività nazionali/internazionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: il Natale e i suoi presepi) e alcune strettamente locali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: il Confeugo), da riscoprire, valorizzare, promuovere e sostenere. Tutti i provvedimenti propedeutici all'erogazione di contributi, derivanti dall'adozione del presente atto di indirizzo, saranno predisposti dalla Struttura organizzativa competente.

SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI RILIEVO E RICORRENTI, ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SOCIETA' SUL TERRITORIO COMUNALE.

Lo Statuto del Comune di Genova annovera la promozione delle attività sportive tra gli “obiettivi preminenti” ex art. 3, comma 2, lett. f) e la promozione delle attività sportive, la diffusione della cultura e l’educazione all’etica dello sport, la progettazione ed il coordinamento di eventi sportivi, tra i quali far confluire grandi manifestazioni, sono parte integrante anche delle “linee programmatiche” delineate dal Sindaco ad inizio mandato. La Civica Amministrazione persegue questi obiettivi attraverso due principali linee di intervento:

- favorendo l’apertura, il funzionamento e la manutenzione dei civici impianti sportivi tramite l’affidamento a concessionari affidabili, selezionati secondo procedure ad evidenza pubblica;
- erogando contributi economici ai soggetti organizzatori di attività sportive, di norma, attraverso lo strumento del bando e secondo le modalità previste dal “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi” del Comune di Genova.

Ambedue le modalità si inquadrano nell’ottica del c.d. “principio di sussidiarietà orizzontale”, così come definito dalla Costituzione all’art. 118, il quale orienta l’attività dell’ente territoriale a favore dell’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e implica il profondere un costante impegno da parte delle Pubbliche Amministrazioni che intendano realizzare attività in risposta ai bisogni dei cittadini.

Il principio di sussidiarietà orizzontale era già espressamente richiamato (prima dell’entrata in vigore della L. Cost. n. 3/2001, la quale ha riformato il titolo V° della Costituzione) dall’art. 4, comma 3 della L. n. 59/1997 (le c.d. riforme Bassanini) nonché nel Testo Unico sugli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000, art. 3, comma 5. Detto principio è altresì richiamato dal vigente Statuto della Regione Liguria, all’art. 2, rubricato “Principi dell’ordinamento e dell’azione regionale” nonché dallo Statuto del Comune di Genova, richiamato all’art. 3, tra gli “Obiettivi preminenti” dell’Ente. In virtù di tale principio, cardine dell’azione amministrativa, la Civica Amministrazione orienta parte delle proprie risorse economiche verso il sostegno a tutte quelle realtà in grado di realizzare attività e manifestazioni sportive, nelle svariate discipline, orientate a molteplici target di fruitori.

L’erogazione di contributi è, senza dubbio, la base per l’attuazione piena del principio di sussidiarietà orizzontale, nel perseguimento di obiettivi posti a livello normativo; a tal proposito è opportuno richiamare la Legge Regionale n. 40/2009 – “- Testo Unico in materia di sport”, che funge da guida per il Comune di Genova rispetto ai compiti di promozione e gestione dell’attività sportiva e ricreativa.

La Civica Amministrazione ha l’ulteriore compito di sostenere e prestare la necessaria attenzione a quegli eventi e manifestazioni che rientrano nella categoria dei c.d. “grandi eventi cittadini”, consolidati nel tempo e caratterizzati dall’ampia risonanza mediatica, dal rilievo a livello nazionale o internazionale e dalla partecipazione di numerosi atleti di svariata provenienza. Tali eventi, seppure organizzati da soggetti privati, sono ogni anno fortemente attesi dalla cittadinanza in quanto ormai riconosciuti come “eventi sportivi della città di Genova” e presentano tutti le seguenti peculiarità:

- a) sono eventi di particolare rilievo e garantiscono al Comune di Genova una visibilità, sia come “città sportiva”, che come location ideale per le manifestazioni sportive, soprattutto outdoor, non paragonabile a quella che potrebbero offrire manifestazioni sportive analoghe ma meno note e consolidate;

- b) gli organizzatori privati che li hanno ideati per primi, oltre ad avere la proprietà intellettuale dell'idea e del nome/marchio dell'evento, noto in ambito sportivo a livello nazionale ed internazionale, sono anche gli unici detentori del know-how necessario alla piena riuscita degli stessi.

Si elencano di seguito le manifestazioni individuate sul territorio rispondenti alle caratteristiche di cui sopra:

- 1) OPEN DI JU JITSU, evento internazionale riconosciuto come **Regional Event** dalla Ju Jitsu International Federation, valido per il ranking mondiale,
- 2) MEZZA MARATONA INTERNAZIONALE DI GENOVA, giunta alla 18esima edizione, inserita stabilmente nel calendario nazionale FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera);
- 3) la regata denominata MARINA MILITARE NASTRO ROSA TOUR, la regata più lunga del Mediterraneo, organizzata con la Marina Militare di cui porta il nome in sigla;
- 4) il GIRO DELL'APPENNINO, giunto alla 85esima edizione, gara internazionale di prima categoria dell'UCI (Unione Ciclistica Internazionale) Europe Tour;
- 5) il progetto STELLE NELLO SPORT, peculiarissimo evento della città e della regione Liguria, vetrina unica a livello nazionale per la promozione di tutte le discipline sportive ai più giovani;
- 6) il TROFEO NICO SAPIO, giunto alla 50esima edizione, rassegna natatoria internazionale inserita ogni anno nel calendario dei meeting della LEN, federazione che sovrintende agli sport acquatici in Europa;
- 7) il TROFEO NAZIONALE GS ARAGNO, giunto alla 17esima edizione, competizione natatoria consolidata sul piano nazionale;
- 8) il TORNEO RAVANO, giunto alla sua 38esima edizione, la manifestazione scolastica giovanile più importante d'Europa, rivolta ai bambini della scuola primaria, con competizioni organizzate in ben 13 discipline sportive e il coinvolgimento di professionisti esperti delle Federazione Sportive Nazionali;
- 9) Il MEMORIAL MORENA, manifestazione internazionale di nuoto giovanile, a cadenza biennale, nata nel 1969 e dedicata a Enrico Morena, illustre arbitro genovese di Serie A di pallanuoto;
- 10) Il GENOVA TRAIL MARATHON, una maratona di montagna a due passi dal mare, evento unico, peculiare e di grande richiamo per atleti, grazie all'idea innovativa di proporre direttamente il nostro territorio (dal Centro Storico dei Rolli ai forti di Genova, dal mare all'Alta Via dei Monti Liguri fino ai quasi 1000 metri del monte Alpesisa) quale scenario per i 46 Km di corsa;
- 11) le REGATE ANNUALI DELLO YACHT CLUB ITALIANO, il più antico club velico del Mediterraneo, fondato a Genova nel 1946, che ogni anno porta in città eventi velici di grande prestigio;
- 12) LA REGATA DELLE 4 ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE ITALIANE, importante manifestazione sportiva e di rievocazione storica che si svolge a rotazione nelle città di Amalfi, Genova, Pisa e Venezia.
- 13) RED BULL CERRO ABAJO, evento di grande risonanza che sarà rinnovato per una nuova edizione e comunque sarà permanente nel palinsesto per il prossimo triennio;
- 14) OCEAN RACE EUROPE 2025, a consolidare il posizionamento come città del mare e dello sport, acquisito ospitando l'evento "Europe del 2021" e "The Ocean Race- The Gran Final 2023";
- 15) PONENTE IN ROSA, evento di grande importanza sul territorio di ponente.

Con il sostegno a questi grandi eventi, la città vede ogni anno crescere il proprio prestigio a livello sportivo e come destinazione, in quanto le manifestazioni contribuiscono a migliorare il posizionamento di Genova come Città dello Sport e ad attrarre visitatori a scopo turistico. Questo costituisce volano di sviluppo economico per l'ampio indotto generato, il sostegno economico da parte del Comune di Genova sarà non inferiore rispetto a quanto stanziato negli anni precedenti.

Ritenuto opportuno procedere all'erogazione di contributi economici a quante più possibili manifestazioni sportive, attraverso lo strumento del bando e secondo quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi", si ritiene peraltro necessario inserire nella pianificazione del Comune, interventi di sostegno specifici per le manifestazioni di cui sopra in quanto, data loro unicità e singolarità (non potrebbero essere realizzate da altri soggetti con le medesime caratteristiche e il medesimo successo), sono da ritenersi meritevoli di un'attenzione particolare da parte della Civica Amministrazione, con lo scopo principale di non perderli e consentire ai soggetti che li organizzano di continuare a proporli, data la loro rilevanza, nell'interesse cittadino e nell'ottica di continuare a garantire, attraverso loro, grande visibilità alla città di Genova.

Nell'ambito delle variazioni di PEG possono essere indicate eventuali iniziative e attività di particolare rilievo per le quali può autorizzarsi il superamento del limite massimo stabilito dall'art. 25 comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" di cui alla D.C.C. n. 90 del 09.11.2010 e ss.mm.ii.

Oltre a quelli citati, trovano spazio tutte le altre iniziative consolidate e/o legate alla valorizzazione del turismo e dello sport per le quali l'Amministrazione si riserva di concedere il medesimo sostegno degli anni precedenti.

L'amministrazione intende perseguire lo sviluppo di un turismo sostenibile, smart e accessibile portando avanti i progetti avviati già da anni confermando l'adesione alle seguenti associazioni:

-CLIA, Cruise Line International Association Europe le cui finalità prevedono lo studio di soluzioni verso tutte le problematiche specificamente connesse al settore crocieristico, promuovendo gli interessi degli operatori operanti in Europa presso le Istituzioni comunitarie e presso gli altri portatori di interesse a livello locale, regionale ed europeo. Il costo annuo per l'Ente è pari a 5.500\$,

-ETOA, European Tour Operators Association Limited, riunisce gli operatori turistici e i fornitori delle destinazioni europee, dai marchi globali alle imprese indipendenti locali. Ne fanno parte tour operator e operatori online, intermediari e grossisti, enti turistici europei, hotel, aziende tecnologiche e altri fornitori di servizi turistici e commerciali. Il costo annuo per l'Ente è pari a 2.600€;

-Club All Season, associazione con capofila Agenzia in Liguria che impegna a partecipare, in condivisione, alle varie iniziative che vengono proposte in Liguria, a livello nazionale o internazionale, con finalità di promozione turistica del territorio. Il costo annuo per l'Ente è pari a 488€.

In tali ipotesi di cogestione degli eventi il diverso ruolo degli organizzatori e l'impegno dell'amministrazione saranno definiti, dopo eventuali incontri con gli stakeholders, sentito l'assessore competente.

L'attività di promozione e valorizzazione del territorio cittadino nel corso degli anni è stata portata avanti, oltretutto dall'Amministrazione Comunale, anche direttamente dalle Associazioni e realtà rappresentative locali sopra citate che hanno spesso realizzato iniziative di animazione culturale e commerciale nelle proprie aree di riferimento.

In relazione alle predette attività la Civica Amministrazione riconosce che tali soggetti, che operano principalmente in regime di autofinanziamento, agiscono nell'interesse comune di migliorare la vivibilità del territorio, contribuendo a mantenere vivo il tessuto commerciale e sociale.

Si riscontra, pertanto, l'esigenza di collaborare e supportare ulteriori attività di tali soggetti anche tramite appositi bandi che dovranno prevedere il riconoscimento di contributi ed agevolazioni.

Le risorse destinate a finanziare i singoli bandi per i destinatari di cui sopra verranno stanziati anche mediante l'approvazione di apposite variazioni di bilancio e modifiche di PEG e potranno pertanto essere implementate in corso d'anno.

ESPRESSIONE DI INDIRIZZI IN MATERIA DI “ATTIVITÀ CULTURALI, DI SPETTACOLO, DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI REALIZZAZIONE DI EVENTI”

Premessa, Obiettivi e scenario di riferimento.

Con delibera della Giunta Comunale n° 46/2023 è stato approvato il **Piano Strategico della Cultura 2023/2026** “Futuro in cultura: l'eccezionale nel quotidiano” che si propone di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e artistico di Genova, perseguendo una strategia che intenda la cultura come componente strutturale della comunità. Tale Piano, per mettere in relazione musei, biblioteche, archivi, teatri, siti UNESCO e grandi produttori di cultura cittadini, prevede per ogni anno l'approfondimento di una tema caratterizzante Genova. Attraverso il Piano Triennale Strategico della Cultura il Comune intende perseguire la mission individuata nel conseguimento della crescita socioculturale del territorio, attraverso una proposta culturale solida che si basi sui pilastri identificati in qualità, identità, internazionalizzazione, giovani e occupazione. Per potenziare l'attuazione delle Strategie e Politiche Culturali della C.A. il “Tavolo della Cultura del Comune di Genova”, voluto e costituito dai vertici dell'Ente, è composto da una selezione di soggetti caratterizzati da elevata competenza e professionalità in ambito culturale. Tra i fondamentali compiti funzionali del Tavolo vi sono l'analisi e la valutazione tecnico scientifica delle proposte di iniziative culturali che pervengono dai diversi stakeholders coinvolti al fine di contribuire all'ottimale implementazione delle Strategie Culturali dell'Ente coerentemente con le “Linee Programmatiche” che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco 2022-2027.

La C.A. nel perseguire la **missione di soddisfacimento dell'interesse pubblico** si occupa, tra l'altro, della progettazione, organizzazione, gestione, promozione e realizzazione di eventi culturali tramite la Struttura Organizzativa preposta, ma anche incentivando e, conseguentemente, supportando soggetti terzi nelle diverse fasi propedeutiche ad offrire agli stakeholder di riferimento sul territorio iniziative capaci di incrementare l'attrattività della Città, contribuendo contestualmente non solo al suo sviluppo economico, ma anche al miglioramento dell'immagine all'esterno.

Per raggiungere compiutamente le finalità di cui sopra la Struttura Organizzativa competente, nel rispetto del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico/amministrativo e funzioni di gestione, impegna le risorse finanziarie assegnate con l'approvazione dei documenti programmatici con la finalità ultima di sostenere le iniziative mirate a migliorare **attrattività culturale della Città**, nell'ambito del vigente Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune” (di seguito “Regolamento Contributi”).

La realizzazione delle singole iniziative Culturali programmate in applicazione alle presenti Linee di indirizzo, è subordinata alla **disponibilità delle risorse finanziarie** necessarie, messe a disposizione della Civica Amministrazione ovvero reperibili attraverso azioni di fundraising.

Bandi di assegnazione

Tra gli obiettivi dell'Ente si conferma l'impegno alla predisposizione di **Bandi in ambito culturale** con cadenza annuale a cui la C.A. intende dedicare specifiche e adeguate risorse finanziarie su opportuni Capitoli di Bilancio. La Direzione di Area Politiche Culturali, intende avvalersi di appositi Bandi per supportare e finanziare le iniziative e progetti culturali cittadini tra cui, a titolo meramente esemplificativo si citano il Bando "per l'assegnazione di contributi a sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città di Genova, il Bando "di sostegno a rassegne e festival realizzati sul territorio del comune di Genova nell'ambito di Genova città dei festival", nonché, il Bando "Genova Teatro a sostegno a stagioni teatrali realizzate sul territorio del comune di Genova".

Contributi

Congiuntamente alla predisposizione dei Bandi tradizionali resta fermo l'impegno dell'Amministrazione nel supportare le grandi realtà operanti nel settore culturale per cui sussistono specifici **vincoli di legge, convenzioni o specifici accordi**. Attraverso il meccanismo del FUS Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché, tramite le risorse finanziarie messa a disposizione da Ministero della Cultura e Regione Liguria sono previsti finanziamenti alle attività dei teatri nazionali o di rilevante interesse culturale così come previsto dagli Articoli 10, 11, 12 e 13 DM 27 LUGLIO 2017 che definisce i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si cita il supporto economico attraverso l'erogazione di contributi vincolati al Teatro Nazionale di Genova, alla Fondazione Teatro Carlo Felice, Fondazione Genova Palazzo Ducale, Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse. Tali attività risultano infatti cruciali per garantire a Genova una solida base di attrattività culturale sul panorama Regionale, Nazionale e Internazionale.

Inoltre, entro la categoria di contributi rientrano le erogazioni sulla base di specifiche convenzioni approvate dalle competenti strutture del Comune di Genova per regolare i rapporti con specifiche Fondazioni, Istituzioni, Associazioni ed altri soggetti attivi in ambito culturale locale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si cita il supporto economico attraverso l'erogazione di contributi a GOG - Giovine Orchestra Genovese, Casa Luzzati, Lele Luzzati Foundation (LLF), Fondazione Casa America, Accademia Ligustica delle Belle Arti, MEI – Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, Museo Diocesano, MUCE - Museo Certosa di Genova, Museo Biblioteca dell'Attore, Associazione Festival della Scienza, Teatro Akropolis ETS, Auser.

Eventi di rilievo, meritevoli di supporto e valorizzazione.

In modo complementare rispetto a quanto espresso nel precedente punto 2) del presente documento, il Comune di Genova intende sostenere in modo diretto gli **eventi, le iniziative, le manifestazioni e i progetti di attività caratterizzati per essere meritevoli di specifico supporto e valorizzazione**.

Nel presente atto di indirizzo, gli eventi che potranno **beneficiare di contributi** saranno quelli ritenuti di particolare rilievo dall'Amministrazione e per essi sarà possibile derogare:

- a)** al limite massimo dell'importo complessivo di cui all'articolo 25 – comma 3 - del "Regolamento contributi";
- b)** alla necessità di provvedimento della Giunta per l'erogazione in quote percentuali del contributo come stabilito dall'articolo 27 - comma 6 - del "Regolamento contributi".

Si elencano alcuni dei principali eventi che l'Amministrazione ritiene di rilievo meritevoli di supporto e valorizzazione:

- Festival e Rassegne (Artistiche, Musicali, Teatrali, di Poesia);
- Singoli Progetti/Eventi in ambito artistico culturale, musicale e teatrale;
- Iniziative e progetti espositivi in ambito museale (Sistema Musei) e en plein air;
- Iniziative culturali aventi ad oggetto la letteratura, l'editoria e la promozione del libro e della lettura in sinergia alle preziose realtà delle biblioteche cittadine;
- Attività di diffusione, divulgazione e valorizzazione delle tradizioni locali;
- Progetti di sviluppo della creatività giovanile;

Nell'ambito delle variazioni di PEG possono essere indicate eventuali iniziative e attività di particolare rilievo per le quali può autorizzarsi il superamento del limite massimo stabilito dall'art. 25 comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" di cui alla D.C.C. n. 90 del 09.11.2010 e ss.mm.ii.

In ambito culturale il Dirigente di riferimento, con apposito Provvedimento, seleziona l'iniziativa/progetto culturale da supportare e concede il contributo economico richiesto fermo restando la disponibilità di risorse finanziarie su opportuno capitolo di Bilancio per l'annualità di riferimento.

Criteri di assegnazione

Ai sensi dell'art. 21 comma 2 del Regolamento Contributi, i **criteri prioritari** per attivare Bandi, Convenzioni e accordi, contributi per eventi di particolare interesse e rilievo con i soggetti del territorio che svolgono attività culturali di rilievo per la Civica Amministrazione sono, a titolo esemplificativo:

1. popolarità delle attività culturali, proposte, in modo da risultare rispondenti ai più diversificati bisogni di cultura di cittadini e fruitori;
2. valorizzazione del territorio con particolare attenzione alle aree cittadine decentrate valorizzando e promuovendo le emergenze e i presidi culturali sul territorio;
3. capacità organizzative ed esperienze maturate dal soggetto proponente con particolare riferimento al rapporto tra il costo previsto e il risultato conseguito;
4. offerta culturale caratterizzata da originalità, creatività, innovatività, coerenza con la strategia culturale della C.A.;
5. avvicinamento di nuovi pubblici alle iniziative culturali proposte, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle fasce di popolazione con minori opportunità;
6. sostenibilità economico finanziaria;
7. multiculturalismo e impegno civico.



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA 100 N. 14 / 2025 DEL 29/01/2025 AD OGGETTO:

Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 ed espressione di indirizzi.

PARERE TECNICO
(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, fermo restando che per quanto riguarda gli indirizzi dell'allegato B essi devono trovare coerenza con gli stanziamenti iscritti a bilancio.

31/01/2025

Il Dirigente Responsabile
dott.ssa Stefania Villa

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA 100 N. 14 / 2025 DEL 29/01/2025 AD OGGETTO:

Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 ed espressione di indirizzi.

PARERE TECNICO
(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, fermo restando che per quanto riguarda gli indirizzi dell'allegato B essi devono trovare coerenza con gli stanziamenti iscritti a bilancio.

31/01/2025

Il Dirigente Responsabile
dott.ssa Magda Marchese

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA
100 N. 14 / 2025 DEL 29/01/2025 AD OGGETTO:

Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 ed espressione di indirizzi.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, art. 153 D.Lgs. 267/2000 e art. 6 Regolamento di Contabilità)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, dell'art. 153 T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, fermo restando che per quanto riguarda gli indirizzi dell'allegato B essi devono trovare coerenza con gli stanziamenti iscritti a bilancio.

31/01/2025

Il Dirigente Responsabile
dott. Giuseppe Materese

Documento Firmato Digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGC-7-2025-All_2-ALLEGATO_A_PIANO_ESECUTIVO_DI_GESTIONE_2025-2027.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento